

TRASMISSIONE VIA PEC: protocollo.comune.pozzallo.rg@pec.it

MOD. SCIA ITINERANTE

OGGETTO: Segnalazione Certificata Inizio Attività per l'esercizio del commercio su aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante (art. 28, comma 4, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, L.R. n. 18 del 1° marzo 1995, modificata dalla L.R. n. 2 del 8 gennaio 1996 e art. 19 L. n. 241/90.

_____ I _____ sottoscritt _____ nat _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) cap. _____ Via/P.zza _____ n. _____
codice fiscale _____ Telefono _____ Fax _____
PEC _____ e-mail _____ cittadinanza _____

Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____ (_____)
Via/P.zza _____

Legale rappresentante della ditta/Soc. _____ con sede in _____ (_____)
Via/P.zza _____ n. _____ codice
fiscale _____ partita I.V.A. _____

iscritta al n. _____ del Registro Imprese della CCIAA di _____

SEGNALA

ai sensi dell'art. 28, comma 4, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, l'inizio attività per il commercio al dettaglio su aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante dei seguenti prodotti Merceologici:

Alimentare

Non Alimentare

A tal fine il sottoscritto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale (art. 483 c.p.) e dalle leggi speciali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. n. 445/2000), quanto segue:

di voler iniziare l'attività di commercio itinerante;

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71/1° del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 147/2012 (*in caso di società compilare anche allegato A*) e di non rientrare in nessuna delle condizioni ostative richiamate nello stesso articolo;

di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti vanno rispettate le norme speciali e i divieti imposti dalla normativa vigente (artt. 26/3° e 30/5° del D.Lgs. n.114/1998);

di essere in possesso di veicolo _____
per l'esercizio dell'attività marca _____ modello _____ targa
_____ delle seguenti dimensioni _____;

di voler effettuare anche la somministrazione dei prodotti alimentari e pertanto di essere in possesso anche dei requisiti morali previsti dall'art.71/2° del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 147/2012;

di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 TULPS;

di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA entro 30 giorni dall'inizio dell'attività;

di essere a conoscenza del divieto di vendere o esporre, su area pubblica, armi, esplosivi ed oggetti preziosi previsto dalla normativa vigente;

- di essere a conoscenza del divieto di vendere su aree pubbliche bevande alcoliche di qualsiasi gradazione poste in vendita in recipienti chiusi nei limiti e con le modalità dell'art. 176/1° del regolamento di esecuzione TULPS;
- di essere a conoscenza che l'attività commerciale esercitata su aree pubbliche in carenza della SCIA comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 5.164,00 ai sensi del D.Lgs. n. 114/98;
- di rispettare ed osservare le disposizioni comunali ivi previste con la sosta breve o della durata massima di due ore e di essere a conoscenza che la vendita dei prodotti è vietata nelle sottoelencate Vie;
Corso Vittorio Veneto, Via Mario Rapisardi, Via dell'Arno, Via Torino, Piazza Rimembranza, Piazza Madonnina, Piazza Municipio, Piazza Cesare Battisti, Piazzale dei Marinai, Via Enrico Giunta, Via Papa Giovanni XXIII, Lungomare Pietrenere, all'interno dei Piazzali antistanti le Chiese.
- che il recapito cui inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____ ;

(da compilare solo per vendita settore alimentare o somministrazione)

per le imprese individuali (i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71/6° del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 147/2012:
- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma _____
_____ presso l'istituto _____
con sede _____ (____)
oggetto del corso _____
anno di conclusione _____
- di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
 - nome impresa _____
 - con sede a _____ (____)
 - INPS di _____ dal _____ al _____ posizione n. _____
 - nome impresa _____
 - con sede a _____ (____)
 - INPS di _____ dal _____ al _____ posizione n. _____
 - nome impresa _____
 - con sede a _____ (____)
 - INPS di _____ dal _____ al _____ posizione n. _____

- quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, periodo: dal _____ al _____, dal _____ al _____, dal _____ al _____;
- quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- quale collaboratore familiare (coniuge parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Titolo di studio _____
- di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande- tipo di attività _____

dal _____ al _____ n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. REA _____¹

- di essere stato iscritto al R.E.C. previsto dalla L. n. 426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art. 12/2° lettere a), b) e c) del D.M. n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro²
per le società (i requisiti morali e professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o da un preposto)
- che i requisiti sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato l'allegato B.

Richiesta Documentazione da Allegare in Duplice copia	SETTORE MERCEOLOGICO	
	ALIMENTARE	NON ALIMENTARE
Autorizzazione di idoneità Sanitaria del mezzo	SI	NO
Dichiarazione del Leg.Rapp. Presposto (All.B)	SI	NO
Copia Licenza Itinerante	SI	SI
Fotocopia del Documento di Riconoscimento	SI	SI
Fotocopia del Codice Fiscale	SI	SI
Fotocopia del mezzo di Circolazione	SI	SI
Fotocopia della Patente di Guida	SI	SI
Fotocopia dell'Assicurazione del mezzo	SI	SI
Fotocopie della validità del permesso di soggiorno (Extracomunitari)	SI	SI

¹ Il D.Lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.

² Il D.Lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.

Informativa Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:

- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
- ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dati del Comune di _____ è _____
- il responsabile del trattamento dati è _____

Data _____

Firma ³

³ Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI
per la vendita di prodotti alimentari o la somministrazione di alimenti e bevande**

Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ () il _____
residente a _____ ()
via/piazza _____ ()
C.F. _____ Tel. n. _____ e-mail _____
in qualità di _____

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale (art. 483 c.p.) e dalle leggi speciali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71/1° del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. n.147/2012;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71/2° del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. n.147/2012;
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71/6° del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 147/2012:
- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma _____ presso l'istituto _____ con sede _____ ()
oggetto del corso _____
anno di conclusione _____
- di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
nome impresa _____
con sede a _____ ()
nome impresa _____
con sede a _____ ()
- quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- quale collaboratore familiare (coniuge parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti
Titolo di studio _____
- di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____
CCIAA di _____ n. REA _____⁵
- di essere stato iscritto al R.E.C., previsto dalla L. n. 426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art.12/2° lettere a), b) e c) del D.M n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro⁶

Data _____

Firma ⁷ _____

⁵ Il D.Lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.

Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59

Art. 71

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in propria attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'art. 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.